

Le cure pediatriche palliative nel bagaglio dei futuri pediatri



Introdotta come obbligatorio il corso di cure palliative pediatriche nelle Scuole di Specializzazione in Pediatria

La Legge n. 77 del 17 luglio 2020 istituisce la Scuola di Specializzazione in Medicina e Cure Palliative dell'adulto a decorrere dall'anno accademico 2021-2022, per 50 posti in 6 Università italiane ed è stato introdotto il Corso di Cure Palliative Pediatriche nell'ambito dei corsi obbligatori in tutte le Scuole di Specializzazione in Pediatria.

Un traguardo importantissimo frutto del lavoro portato avanti in questi anni dai palliativisti pediatri nel Tavolo Tecnico Ministeriale, in particolare da Franca Benini, Direttrice dell'Hospice Pediatrico di Padova: "Il provvedimento rappresenta per il mondo della Pediatria, e non solo, un importante traguardo perché finalmente, e autorevolmente, colloca la terapia del dolore e le cure palliative pediatriche nel corpus scientifico della medicina pediatrica, dando così maggior possibilità ai futuri pediatri di acquisire strumenti, conoscenze e competenze per gestire in maniera adeguata e interdisciplinare, in tutti i setting di cura (domicilio, ospedale, Hospice pediatrico), la complessità pediatrica e il dolore difficile. Non rappresenta certamente l'unico nodo da sciogliere, è necessario infatti lavorare per la messa a disposizione di nuove risorse ed organizzazioni adeguate, ma certamente costituisce la base inderogabile, che non possiamo né dobbiamo sprecare, da cui partire".

Questa notizia è stata accolta con grande entusiasmo anche dagli Specializzandi in Pediatria, come ha commentato la Presidente Nazionale dell'ONSP "Osservatorio Nazionale Specializzandi Pediatria" Miriam Alessi: "L'insegnamento obbligatorio delle cure palliative nelle Scuole di Specializzazione in Pediatria è un arricchimento della formazione dello Specializzando che, sempre più, deve saper rispondere ai principali bisogni del bambino malato e della sua famiglia".

Occorre ora pensare a come organizzare questi corsi nelle 37 Scuole di Specializzazione in Pediatria d'Italia e a chi avrà la titolarità dell'insegnamento. Spiega Gian Luigi Marseglia, Presidente della Conferenza Permanente dei Direttori delle Scuole di Specializzazione in Pediatria, che "l'acquisizione di

competenze nell'ambito delle cure palliative è una peculiarità irrinunciabile nella formazione del pediatra; nell'ambito del Forum nazionale delle Scuole di Pediatria 2021 ampio spazio verrà dedicato a questo argomento grazie alla collaborazione del Gruppo di Studio della SIP e dell'ONSP. È un primo passo che marca l'inizio di un percorso che ci vede uniti verso un comune obiettivo".

Notizia accolta favorevolmente anche dalla Fondazione Maruzza Lefebvre d'Ovidio, da anni impegnata nella promozione delle cure palliative pediatriche: "L'obbligatorietà del corso di cure palliative pediatriche, nelle scuole di specializzazione in pediatria, rafforza quanto la Fondazione Maruzza sostiene da sempre: l'unicità del bambino colpito da malattia inguaribile, le caratteristiche peculiari delle cure palliative rivolte al minore, la specificità dei servizi dedicati a questi pazienti speciali e l'importanza della figura del pediatra come responsabile del processo di cura". ■



Michele Salata
Gruppo di Studio Cure Palliative Pediatriche

Un'app per insegnare ai piccoli pazienti la Carta dei diritti dei bambini in ospedale

Si chiamano Tommy e Ollie i simpatici personaggi – nati dalla matita del dottor Raffaele Spiazzi, Direttore Sanitario dell'Istituto Giannina Gaslini – protagonisti della app in realtà aumentata che guiderà bambini e ragazzi alla scoperta della Carta dei diritti del bambino in ospedale. L'applicazione, pensata per tutti gli smartphone, è stata lanciata da Aopi, Associazione ospedali pediatrici italiani e dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (Agia).

Attraverso il gioco, e con un linguaggio semplice e accattivante, i piccoli pazienti prenderanno consapevolezza dei loro diritti, durante il periodo delicato della malattia e del ricovero. Il testo della Carta originale è stato riscritto per l'occasione dalla Consulta delle ragazze e dei ragazzi dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, un gruppo di giovani dai 13 ai 17 anni, in modo da essere facilmente comprensibile per bambini e adolescenti. La Carta dei diritti dei bambini in ospedale è consultabile al link <https://bit.ly/3shpFpP>

Angelo Ravelli nuovo Direttore scientifico del Gaslini

Angelo Ravelli è stato nominato Direttore scientifico dell'IRCCS Istituto Giannina Gaslini. La nomina, votata all'unanimità, durerà 5 anni. Angelo Ravelli è uno dei reumatologi pediatri più noti a livello internazionale. È Direttore della UOC Clinica Pediatrica e Reumatologia del Gaslini, riconosciuta dalla European League Against Rheumatism (EULAR) come centro di eccellenza per la reumatologia. È Ordinario di Pediatria presso l'Università di Genova e Direttore della Scuola di Specializzazione in Pediatria della stessa Università. Dal 2018 è Professore di Pediatria e Reumatologia Pediatrica alla Facoltà di Medicina dell'Università Sechenov di Mosca. È segretario del Gruppo di Studio di Reumatologia della SIP, chair del Pediatric Standing



Committee dell'EULAR e Presidente della Società Europea di Reumatologia Pediatrica (PREs). Il Prof. Ravelli è stato recentemente protagonista, in ambito internazionale, della discussione sulle cause della MIS-C, sindrome associata al SARS-CoV-2.